

Memorandum of Understanding

Il Ministro dei Trasporti della Repubblica d'Italia Pietro Lunardi Presidente del Tavolo Quadrilaterale, Loyola De Palacio Coordinatrice del Corridoio V (Kiev-Lisbona), Janez Bozic Ministro dei Trasporti della Repubblica di Slovenia, Boidar Kalmeta Ministro dei Trasporti della Repubblica di Croazia ed il sottosegretario Zsolt Csaba Horvath della Repubblica di Ungheria, sottoscrivono oggi il Memorandum d'intesa consapevoli che il PP6 fa parte di una serie di progetti prioritari fondamentali per il rafforzamento della coesione del mercato interno, per l'eliminazione delle strozzature, per l'armonizzazione delle infrastrutture da Milano all'Est Europa e per il completamento di tutti i collegamenti mancanti per la circolazione dei beni attraverso le barriere naturali oppure attraverso i confini nonché l'attraversamento dei nodi urbani. L'importanza delle infrastrutture dei trasporti, che facilitano l'efficienza del mercato unico (permettendo un'efficiente e sostenibile circolazione di beni e di persone attraverso l'UE); è cruciale per la promozione del Corridoio TENT-T V e delle sue componenti quato segue.

- Garantire la mobilità internazionale dei beni e dei passeggeri combattendo la congestione e le strozzature;
- priorità agli investimenti approvati nelle ferrovie, nella navigazione interna marittima a corto raggio, nelle operazioni intermodali e nei loro collegamenti;
- riequilibrare le modalità di trasporto con una rete di infrastrutture capaci i soddisfare il crescente fabbisogno;
- rafforzare la coesione del mercato interno per incrementare la crescita economica a livelli sostenibili e l'occupazione in tutta l'UE e per ridurre gli svantaggi economici presenti nelle zone periferiche, che hanno delle ingenti conseguenze anche nei paesi membri;
- restituire alla città di Milano le infrastrutture ferroviarie venute meno con il riassetto agli inizi degli anni trenta perdiponendo nuovi raccordi al passante ferroviario di tutte le linee presenti e future non raccordate, in particolare l'eventuale Asse Ferroviario denominato "dei due mari" dovrà essere inserito sia verso Est e sia verso Ovest presso la costruenda stazione di Milano Repubblica;
- destinare l'attuale passante ferroviario ai treni passeggeri veloci scavalcanti la città di Milano;

- costruire linee di gronda merci per aggirare i nodi urbani;
- incrementare il trasporto su ferro costruendo e ripristinando ferrovie dismesse o chiuse;
- costruire un secondo passante ferroviario a Milano che vada a completare il nodo ferroviario di Milano raccordando lo stesso a tutte le linee presenti future riprendendo il tracciato abbandonato;
- agevolare una mobilità su ferro e disincrementare il trasporto su gomma;
- dividere i traffici ferroviari per categoria all'interno dei nodi urbani, eliminando le strozzature.

Trieste, lì 28 febbraio 2006

IL MINISTRO
Pietro Lunardi
(Repubblica d'Italia)

IL MINISTRO
Janez Bozic
(Repubblica di Slovenia)

IL MINISTRO
Boidar Kalmeta
(Repubblica di Croazia)

IL SOTTOSEGRETARIO
Zsolt Csaba Horvath
(Repubblica di Ungheria)